



COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DECRETO DEL SINDACO
N.14 del 07/06/2019

OGGETTO:
DELEGA DI FUNZIONI A CONSIGLIERI COMUNALI

IL SINDACO

Premesso che il giorno 26 maggio 2019 hanno avuto luogo le votazioni per la elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Premesso che è intendimento di questa Amministrazione conferire deleghe ai consiglieri comunali in specifiche materie per assicurare una maggiore partecipazione dei consiglieri alle scelte amministrative;

Preso atto che tale incarico non può comportare l'adozione di atti a rilevanza esterna, ma deve tradursi in attività collaborativa per l'esercizio delle relative funzioni a parte del Sindaco;

Precisato che:

- il consigliere comunale delegato coadiuva il Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al Sindaco medesimo osservazioni e proposte;
- per l'esercizio della delega, al consigliere non è dovuto alcun compenso e non si configurano oneri ulteriori per il Comune, poiché i consiglieri delegati percepiscono esclusivamente il gettone di presenza spettante per legge ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale;
- la delega conferita a ciascun consigliere delegato non permette di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici;
- il consigliere delegato non ha poteri decisionali di alcun tipo, o poteri diversi e ulteriori rispetto a quelli degli altri consiglieri comunali su funzionari e dipendenti comunali;

Ritenuto di garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa attraverso il supporto collaborativo e di studio di specifiche aree di intervento da parte di consiglieri comunali incaricati;

Richiamati il D. Lgs n. 267/2000 e lo Statuto Comunale;

DECRETA

- di conferire le seguenti deleghe ai Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI COMUNALI	DELEGA
MARINA FAVA	Istruzione
EMANUELE STRAMIGNONI	Sanità
PAOLO MANTELLERO POLET	Promozione del territorio
FEDERICA NAVONE	Giovani ed associazioni

DA ATTO

che la suddetta delega è conferita ai consiglieri comunali per il periodo di mandato elettivo del Sindaco e può essere revocata con decreto del Sindaco



IL SINDACO
Renato Filippa

Per accettazione del conferimento della delega di cui al sopraesposto decreto sindacale

Marina Fava

Marina Fava 10/06/2019

Emanuele Stramignoni

Emanuele Stramignoni 11/06/2019

Paolo Mantellero Polet

Paolo Mantellero Polet 11/06/2019

Federica Navone

Federica Navone 11/06/2019

Pecetto Torinese, _____



COMUNE DI PECETTO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.22

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemiladiciannove** addì **tredecì** del mese di **giugno** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. Renato FILIPPA	Presidente	Sì
2. Adriano PIZZO	Consigliere	Sì
3. Marina FAVA	Consigliere	Sì
4. Guido CALLERI	Consigliere	Sì
5. Paola VIVALDA	Consigliere	Sì
6. Paolo MANTELLERO POLET	Consigliere	Sì
7. Agostino MIRANTI	Consigliere	Sì
8. Emanuele STRAMIGNONI	Consigliere	Sì
9. Federica NAVONE	Consigliere	Sì
10. Alberto DEL NOCE	Consigliere	Sì
11. Cesare CANONICO	Consigliere	Sì
12. Giuliano MANOLINO	Consigliere	Sì
13. Monica CHECCHIN	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	13
	Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario, **D.SSA DIANA VERNEAU**.

Assume la Presidenza il Signor **Renato FILIPPA** nella sua qualità di **PRESIDENTE** il quale dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, dà atto che sono stati acquisiti i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D.Lgs 267 del 2000, e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Visto il proprio precedente verbale in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali - TUEL, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, eletti a seguito delle votazioni del giorno 26 maggio 2019;

Visto l'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

Art. 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.

1. Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.

2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.

3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

4. Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio.

Visto l'art. 47 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. La giunta comunale e la giunta provinciale sono composte rispettivamente dal sindaco e dal presidente della provincia, che le presiedono, e da un numero di assessori, stabilito dagli statuti, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali e provinciali, computando a tale fine il sindaco e il presidente della provincia, e comunque non superiore a dodici unità.

2. Gli statuti, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 1, possono fissare il numero degli assessori ovvero il numero massimo degli stessi.

....

4. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la nomina ad assessore di cittadini non facenti, parte del consiglio ed in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere.

5. Fino all'adozione delle norme statutarie di cui al comma 1, le giunte comunali e provinciali sono composte da un numero, di assessori stabilito rispettivamente nelle seguenti misure:

a) non superiore a 4 nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.....;

Richiamato l'art. 1, comma 135, della legge 56/2014, che ha stabilito, per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, in quattro il numero massimo degli assessori;

Richiamato l'art. 1, comma 137, della legge 56/2014, per il quale: *“Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico”;*

Richiamato l'art. 11, comma 2, dello Statuto Comunale, da cui discende che il Sindaco, nella prima seduta del Consiglio, dà comunicazione della composizione della Giunta;

Richiamato l'art. 24 dello Statuto Comunale, da cui discende che la Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e dagli Assessori, tra i quali uno investito della carica di

Vicesindaco, scelti dal Sindaco normalmente tra i Consiglieri ovvero, nel limite di due, tra persone esterne al Consiglio, purché in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere e di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale;

Dato atto che il Sindaco, con propri decreti, ha disposto la nomina dei componenti la Giunta Comunale come segue:

N.	COGNOME E NOME	Consigliere comunale o esterno	ATTRIBUZIONI DELEGATE
1	Adriano Pizzo	Consigliere Comunale	Personale, Ambiente, Cultura, Istruzione, Viabilità, Trasporti
2	Guido Calleri	Consigliere Comunale	Attività produttive – Commercio – Agricoltura, Sanità, Politiche Sociali, Polizia Municipale
3	Paola Vivalda	Consigliere Comunale	Affari Legali, Regolamenti, Giovani, Sport, Associazioni
4	Valentina Perello	Assessore esterno	Bilancio, Tributi, Patrimonio

Dato atto che i componenti dell'esecutivo risultano tutti in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere comunale e non sono *“coniuge, ascendente, discendente, parente o affine sino al terzo grado del Sindaco”* (articolo 64, comma 3, del TUEL);

Dato atto che gli Assessori esterni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, dello statuto comunale prendono parte alle sedute consiliari e intervengono nella discussione, senza diritto di voto;

Tutto ciò premesso,

IL SINDACO PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- di prendere atto che la Giunta Comunale è così composta:

N.	COGNOME E NOME	Consigliere comunale o esterno	ATTRIBUZIONI DELEGATE
1	Adriano Pizzo	Consigliere Comunale	Personale, Ambiente, Cultura, Istruzione, Viabilità, Trasporti
2	Guido Calleri	Consigliere Comunale	Attività produttive – Commercio – Agricoltura, Sanità, Politiche Sociali, Polizia Municipale
3	Paola Vivalda	Consigliere Comunale	Affari Legali, Regolamenti, Giovani, Sport, Associazioni
4	Valentina Perello	Assessore esterno	Bilancio, Tributi, Patrimonio

- di prendere atto che ad Adriano Pizzo è stata conferita la carica di Vicesindaco;

- di prendere atto che sono state delegate ad alcuni Consiglieri Comunali particolari materie, come segue:

CONSIGLIERI COMUNALI	DELEGA
MARINA FAVA	Istruzione
EMANUELE STRAMIGNONI	Sanità
PAOLO MANTELLERO POLET	Promozione del territorio
FEDERICA NAVONE	Giovani ed associazioni

- di dare atto che la composizione della Giunta rispetta il principio di pari opportunità tra donne e uomini e garantisce la presenza di entrambi i sessi in conformità a quanto previsto l'art. 1, comma 137, della legge 56/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267 del 2000;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000, i pareri favorevoli di regolarità sottoscritti con firma digitale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione consiliare n. 19 dell'11.5.2016, si rinvia, per il tenore del dibattito, alla registrazione della seduta effettuata con l'ausilio di supporto informatico su cui è memorizzata la relativa discussione.

Con la votazione espressa nel seguente modo in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti: n. 13
Aventi diritto al voto: n. 13
Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 13

Con la votazione espressa nel seguente modo in ordine alla proposta di immediata eseguibilità:

Presenti: n. 13
Aventi diritto al voto: n. 13
Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 13

DELIBERA

- di prendere atto della suddetta proposta di deliberazione come trascritta;

- di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Renato FILIPPA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
D.SSA DIANA VERNEAU
